



APPUNTI DI TEORIA MUSICALE

*A CURA DI
ENRICO NEGRO*



APPUNTI DI TEORIA MUSICALE

ELEMENTI DI NOTAZIONE

Sono tre; **le note, il rigo, le chiavi**

Le **note** servono a indicare i **suoni** e sono sette: Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si


Il **rigo** o **pentagramma** è formato da cinque linee e quattro spazi. Su di esso si scrivono le note.


Quando l'estensione dei suoni sorpassa il pentagramma, si usano i **tagli aggiuntivi**.

Le **chiavi** servono a stabilire il nome delle note sul rigo.

Esse sono sette (da cui il nome **setticlavio**) e si dividono in tre gruppi:

1° GRUPPO Chiave di Sol (chiave di violino) 

2° GRUPPO Chiave di Do (chiave di Soprano, chiave di Mezzosoprano, chiave di Contralto, chiave di Tenore) 

3° GRUPPO Chiave di Fa (chiave di Baritono, chiave di Basso) 

CLASSIFICAZIONE DELLE VOCI

Le voci si dividono in due gruppi: **femminili** e **maschili**.

Femminili: **soprano, mezzosoprano, contralto**

Maschili: **tenore, baritono, basso**.

Le voci bianche dei ragazzi appartengono al primo gruppo.

Ciascuna di queste voci rappresenta un **registro**: registro **acuto**, registro **medio**, registro **grave**.

Per facilitare la lettura si usano le chiavi corrispondenti a ciascuna voce, affinché l'estensione di essa possa essere compresa tra le note del rigo.

L'uso delle chiavi è reso necessario anche per gli strumenti.

La viola si serve della chiave di *contralto*.

Il violoncello nella regione acuta usa la chiave di *violino*.

Il violoncello nella regione media usa la chiave di *tenore*.

Il violoncello nella regione grave usa la chiave di *basso*.

1° gruppo chiave di Sol (perchè indica dove si troverà la nota Sol)

CHIAVE DI VIOLINO (indica il Sol sul 2° rigo)

Sol Do Re Mi Fa Sol La Si Do

2° gruppo chiave di Do (perchè indica dove si troverà la nota Do)

CHIAVE DI SOPRANO (indica il Do sul 1° rigo)

5 Do Do Re Mi Fa Sol La Si Do

CHIAVE DI MEZZOSOPRANO (indica il Do sul 2° rigo)

9 Do Do Re Mi Fa Sol La Si Do

CHIAVE DI CONTRALTO (indica il Do sul 3° rigo)

13 Do Do Re Mi Fa Sol La Si Do

CHIAVE DI TENORE (indica il Do sul 4° rigo)

17 Do Do Re Mi Fa Sol La Si Do

3° gruppo chiave di Fa (perchè indica dove si troverà la nota Fa)

CHIAVE DI BARITONO (indica il Fa sul 3° rigo)

Fa Do Re Mi Fa Sol La Si Do

21

CHIAVE DI BASSO (indica il Fa sul 4° rigo)

Fa Do Re Mi Fa Sol La Si Do

25

IL PUNTO

Il **punto semplice** aumenta le figure di meta' del loro valore.

Il **punto doppio**, ossia il secondo punto, aumenta di meta' il valore del primo punto.

Il **punto triplo**, ossia il terzo punto, aumenta di meta' il valore del secondo punto.


LA LEGATURA

La **legatura di valore** unisce il valore dei due suoni unisoni.

La **legatura di portamento** lega due suoni diversi.

La **legatura di frase o espressione**, Lega una serie di note diverse formanti una frase o un frammento di frase.

LA CORONA

La **corona o punto coronato**  prolunga a volonta' dell'esecutore la figura musicale su cui si trova (la durata della fermata deve essere superiore a quella del valore indicato).

TONO E SEMITONO

I suoni della scala si chiamano anche **gradi**. Si dicono **congiunti** quando sono **vicini** tra loro, e gradi **disgiunti** quando sono **lontani**. Il piu' piccolo grado congiunto e' il **semitono**. Il semitono puo' essere di due tipi:

DIATONICO: quando i due suoni cambiano nome (es. DO – Reb)

CROMATICO: quando i due suoni non cambiano nome (es. DO - DO#)

La distanza tra un suono e l'altro si chiama **intervallo**.

Il tono e' l'unione di due semitoni: uno cromatico e l'altro diatonico (o viceversa).

SEGNI DI ALTERAZIONE

I segni di alterazione sono cinque:



Il diesis alza la nota di un semitono cromatico.

Il doppio diesis alza la nota di due semitoni cromatici.

Il bemolle abbassa la nota di un semitono cromatico.

Il doppio bemolle abbassa la nota di due semitoni cromatici.

Il bequadro annulla ogni precedente alterazione.

TIPI DI ALTERAZIONE

Sono tre:

Alterazioni costanti: sono quelle che formano l'armatura di chiave. Hanno valore per tutto il pezzo, e stabiliscono la tonalità'.

L'ordine di successione e' il seguente:

per i diesis: FA DO SOL RE LA MI SI

per i bemolli: SI MI LA RE SOL DO FA

Alterazioni momentanee o transitorie: sono quelle che si mettono nel corso del pezzo ed hanno la durata per una sola misura.

Alterazioni di precauzione: sono quelle che annullano le precedenti alterazioni momentanee; talvolta sono messe tra parentesi.

DENOMINAZIONE DEI GRADI DELLA SCALA

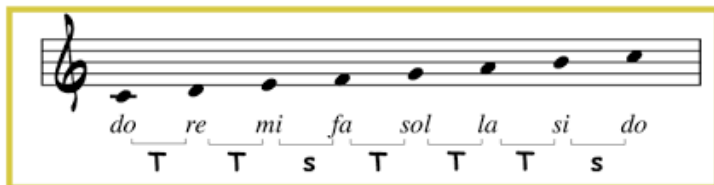
1. **TONICA** perche' dà il nome alla tonalità.
2. **SOPRATONICA**
3. **MEDIANTE** (o modale o caratteristica) perché stabilisce il modo della scala.
4. **SOTTODOMINANTE**
5. **DOMINANTE** perché domina la tonalità
6. **SOPRADOMINANTE**
7. **SENSIBILE** perché tende a risolvere sulla tonica. La sensibile si trova ad un semitono diatonico dalla tonica.

SCALE

La scala è un'ordinata successione di otto suoni.

SCALA MAGGIORE : la scala di modo maggiore è formata da:

due toni, un semitono, tre toni, un semitono



(I semitoni diatonici sono due e si trovano fra il III e IV, il VII e VIII grado)

SCALA MINORE

Ogni scala maggiore ha la sua relativa minore che si trova una terza minore sotto la sua tonica (un tono e mezzo)

La scala minore porta la stessa ARMATURA IN CHIAVE di quella relativa maggiore.

COME SI DISTINGUONO LE TONALITA'

Guardando l' **armatura in chiave** del nostro brano capiremo la tonalità.

Quando ci troviamo davanti a un brano che non ha alterazioni in chiave, **obblighiamoci a memorizzare** che siamo nella tonalità di **DO Maggiore**. Idem per i brani che portano in chiave solo il Si bemolle **obblighiamoci a tenere a mente** che siamo in **FA Maggiore**.

Per tutte le altre tonalità:

1) Se il vostro brano, nell' armatura in chiave porta dei diesis, non basterà che guardare l' **ultimo diesis in chiave** e da quella nota, **salire di mezzotono diatonico**. Quella sarà la tonalità **Maggiore** (es. un brano con 3 diesis in chiave, i tre diesis saranno sicuramente in ordine fa#, do# e sol# ; sol# è l' ultimo diesis in chiave ; da sol# salgo di mezzotono diatonico e trovo La. *La Maggiore sarà la tonalità*).

2) Se il brano in questione invece, nell' armatura in chiave porta dei bemolli, basterà guardare il penultimo bemolle in chiave! Quello sarà il nome della tonalità Maggiore (es. un brano con in chiave 4 bemolli, Sib - Mib - Lab - Reb, la tonalità sarà *La bemolle Maggiore*)

Ovviamente rimarrà ancora il dubbio che il brano in questione **possa essere nella sua relativa tonalità Minore !!!!** Osservando, poche note fondamentali del brano potremo toglierci rapidamente il nostro dubbio : controllare se le prime note del brano toccano di preferenza l' accordo tonale **maggiore o minore**, notate se tra le prime battute di esso trovate una **sensibile (VII grado) della relativa minore**.

INTERVALLI

Nella scala maggiore abbiamo i seguenti intervalli:

2a - 3a - 6a - 7a	MAGGIORI
4a - 5a - 8a	GIUSTI

Un intervallo **MAGGIORE** abbassato di **un semitono cromatico** diventa **MINORE**.

Un intervallo **MAGGIORE** abbassato di **due semitoni cromatici** diventa **DIMINUITO**.

Un intervallo **MAGGIORE** abbassato di **tre semitoni cromatici** diventa **PIU' CHE DIMINUITO**.

Un intervallo **GIUSTO** abbassato di **un semitono cromatico** diventa **DIMINUITO**.

Un intervallo **GIUSTO** abbassato di **due semitoni cromatici** diventa **PIU' CHE DIMINUITO**.

Un intervallo **MAGGIORE** o **GIUSTO** alzatodi **un semitono cromatico** diventa **ECCELENTE**.

Un intervallo **MAGGIORE** o **GIUSTO** alzatodi **due semitoni cromatici** diventa **PIU' CHE ECCELENTE**.

ARMONIZZAZIONE DELLA SCALA MAGGIORE

ARMONIZZAZIONE A 3 VOCI

partendo da ogni grado della scala (es. scala di Do Maggiore) costruiamo una triade.

Do	Re min	Mi min	Fa	Sol	La min	Si min (b5)
----	--------	--------	----	-----	--------	-------------

I grado	II grado	III grado	IV grado	V grado	VI grado	VII grado
---------	----------	-----------	----------	---------	----------	-----------

sul 1° grado vedremo che l' accordo sarà ____ Maggiore

sul 2° grado vedremo che l' accordo sarà ____ Minore

sul 3° grado vedremo che l' accordo sarà ____ Minore

sul 4° grado vedremo che l' accordo sarà ____ Maggiore

sul 5° grado vedremo che l' accordo sarà ____ Maggiore

sul 6° grado vedremo che l' accordo sarà ____ Minore

sul 7° grado vedremo che l' accordo sarà ____ minore b5 (Si min b5)

Applicando la stessa regola con tutte le scale maggiori cambierà solamente il nome del grado, ma il **modo** rimarrà invariato....PROVA !!

Re	Mi min	Fa#min	Sol	La	Si min	Do#min (b5)
----	--------	--------	-----	----	--------	-------------

ecc....

ARMONIZZAZIONE DELLA SCALA MAGGIORE

ARMONIZZAZIONE A 4 VOCI

15

Do maj7 Re min7 Mi min7 Fa maj7 Sol7 Lamin7 Si[∅] min7^(b5)

l' accordo costruito sul VII grado si chiama Si minore settima bemolle 5, nonchè **Si semidiminuito** (Si^{\emptyset})

ARMONIZZAZIONE A 5 VOCI

22

Do maj 9 Re min9 Mi min7^(b9) Fa maj 9 Sol9 La min 9 Si[∅] min7^(b5) ^(b9)

l' accordo costruito sul VII grado si chiama Si minore settima bemolle 5 bemolle 9, nonchè **Si semidiminuito bemolle 9** ($Si^{\emptyset(b9)}$)

PRECISAZIONI: 1) se un accordo contiene la 9a e non la 7a (es.



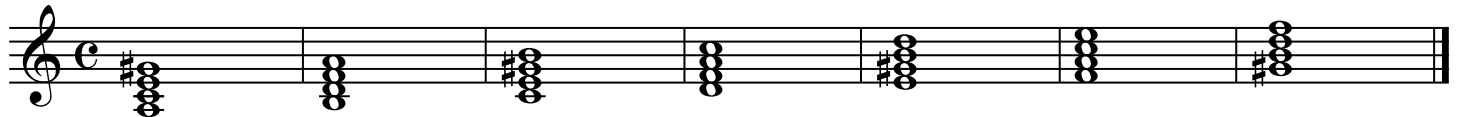
), la sigla è: **Do (add9)**

2) A volte puoi trovare sgle con desinenza ALT (es. Si7alt): questo ALT sta per alterato, quindi nel caso di Si7alt, potrai a tua scelta scegliere come alterarlo, bemolizzando o diesizzando la 5a e/o la 9a

ARMONIZZAZIONE DELLA SCALA MINORE

ARMONIZZAZIONE A 4 VOCI scala minore ARMONICA

partendo da ogni grado della scala (es. scala di LA minore):

		Do+ maj7				(sol# diminuito)
La min (maj7)	Si \emptyset	Domaj7 ^(#5)	Remin7	Mi7	Fa maj7	Sol# $^{\circ}$
						
I grado	II grado	III grado	IV grado	V grado	VI grado	VII grado

sul 1° grado vedremo che l' accordo sarà ____ minore, maggiore settima

sul 2° grado vedremo che l' accordo sarà ____ semidiminuito

sul 3° grado vedremo che l' accordo sarà ____ maggiore settima con la quinta eccedente(+)

sul 4° grado vedremo che l' accordo sarà ____ minore settima

sul 5° grado vedremo che l' accordo sarà ____ settima

sul 6° grado vedremo che l' accordo sarà ____ maggiore settima

sul 7° grado vedremo che l' accordo sarà ____ diminuito ($^{\circ}$)

Applicando la stessa regola con tutte le scale minori armoniche cambierà solamente il nome del grado, ma il **modo** rimarrà invariato....PROVA !!

ARMONIZZAZIONE DELLA SCALA MINORE

ARMONIZZAZIONE A 4 VOCI scala minore MELODICA

partendo da ogni grado della scala (es. scala di LA minore):

La min (maj7) Si min7 Do+ maj7
Do+ maj7
Domaj7^(#5) Re7 Mi7 Fa#[⊗] Sol#[⊗]

I grado II grado III grado IV grado V grado VI grado VII grado

sul 1° grado vedremo che l' accordo sarà ____ minore, maggiore settima

sul 2° grado vedremo che l' accordo sarà ____ minore settima

sul 3° grado vedremo che l' accordo sarà ____ maggiore settima con la quinta eccedente(+)




























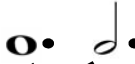












































sul 4° grado vedremo che l' accordo sarà ____ settima

sul 5° grado vedremo che l' accordo sarà ____ settima

sul 6° grado vedremo che l' accordo sarà ____ semidiminuito

sul 7° grado vedremo che l' accordo sarà ____ semidiminuito

Applicando la stessa regola con tutte le scale minori armoniche cambierà solamente il nome del grado, ma il **modo** rimarrà invariato....PROVA !!

NUMERI DI MOVIMENTI IN UNA BATTUTA	TEMPO	TEMPI SEMPLICI <i>(suddivisione del movimento binaria)</i>			TEMPO	TEMPI COMPOSTI <i>(suddivisione del movimento ternaria)</i>		
		figura occupante la battuta intere	figura del movimento o pulsazione	movimento suddiviso		figura occupante la battuta intere	figura del movimento o pulsazione	movimento suddiviso
TEMPI BINARI <i>(a 2 movimenti)</i>	$\frac{2}{2}$				$\frac{6}{4}$			
	$\frac{2}{4}$				$\frac{6}{8}$			
	$\frac{2}{8}$				$\frac{6}{16}$			
	$\frac{2}{16}$				$\frac{6}{32}$			
TEMPI TERNARI <i>(a 3 movimenti)</i>	$\frac{3}{2}$				$\frac{9}{4}$			
	$\frac{3}{4}$				$\frac{9}{8}$			
	$\frac{3}{8}$				$\frac{9}{16}$			
	$\frac{3}{16}$				$\frac{9}{32}$			
TEMPI QUATERNARI <i>(a 4 movimenti)</i>	$\frac{4}{2}$				$\frac{12}{4}$			
	$\frac{4}{4}$				$\frac{12}{8}$			
	$\frac{4}{8}$				$\frac{12}{16}$			
	$\frac{4}{16}$				$\frac{12}{32}$			

POSSIAMO QUINDI NOTARE CHE:

nei tempi semplici (tempi a suddivisione binaria es 2/4, 3/4, 4/4, 2/8, 3/8, 4/8, 2/2 ecc...)
 il numeratore indica la quantità dei movimenti che formano la battuta,
 mentre il denominatore il valore di ciascun movimento.

Es. 4/4 : significa una battuta di 4 movimenti(tempo quaternario);
 ogni movimento vale 1/4= .

Nei tempi composti invece (tempi a suddivisione ternaria es 6/8, 9/8, 12/8, 6/4, 9/4, 12/16, ecc...),
 il numeratore indica quante suddivisioni formano l'intera battuta, il denominatore il loro valore.

Es. 6/8 : significa che in tutta la battuta (o misura) si hanno 6 suddivisioni;
 ogni suddivisione vale 1/8 = .

Ogni tempo semplice ha il suo CORRISPONDENTE tempo composto.
 Per ottenerlo basta triplicare il numeratore e raddoppiare il denominatore.

Es.

$$\frac{2}{4} \times \frac{3}{2} = \frac{6}{8}$$

$$\frac{3}{4} \times \frac{3}{2} = \frac{9}{8}$$

TEMPI SEMPLICI (a suddivisione binaria)

TEMPI COMPOSTI (a suddivisione ternaria)

(a 2 movimenti quindi tempi binari)

















































(a 2 movimenti quindi tempi binari)

TEMPI SEMPLICI (a suddivisione binaria)

TEMPI COMPOSTI (a suddivisione ternaria)

(a 3 movimenti quindi tempi ternari)

(a 3 movimenti quindi tempi ternari)

NUMERI DI MOVIMENTI IN UNA BATTUTA	TEMPO	TEMPI SEMPLICI <i>(suddivisione del movimento binaria)</i>			TEMPO	TEMPI COMPOSTI <i>(suddivisione del movimento ternaria)</i>		
		figura occupante la battuta intere	figura del movimento o pulsazione	movimento suddiviso		figura occupante la battuta intere	figura del movimento o pulsazione	movimento suddiviso
TEMPI BINARI <i>(a 2 movimenti)</i>								
								
								
								
TEMPI TERNARI <i>(a 3 movimenti)</i>								
								
								
								
TEMPI QUATERNARI <i>(a 4 movimenti)</i>		